

e-  
di  
a-  
si-  
r-  
a-  
il  
r-  
In  
la  
n-  
lo  
ri-  
i:  
e-  
vili  
E  
lei  
76-  
50,  
Ri-  
el-  
di  
10-  
i e  
me

## Rassegne. Apprezzata la pièce di Daniele Barbieri e Hamid Barole Abdu

# Razzismo e scimmie verdi a Villa Clara

A Villa Clara si è verificato un piccolo miracolo laico: due scimmie verdi, affiancate poi da una terza, si sono trasformate l'una nell'altra, attraverso uno scambio di identità. I loro nomi sono Daniele Barbieri, Hamid Barole Abdu e Anna Brotzu. I primi due hanno già portato in giro per l'Italia questa efficacissima pièce teatrale, di cui sono anche autori. Insieme ne hanno confezionato altre tre: *Boh, il prossimo presidente degli Usa*, *Omsizzar* ("razzismo" scritto al contrario) e *L'accademia*, che intreccia fantascienza e psichiatria. *Le scimmie verdi* è stata

proposta nell'ambito di "Clara libera", una rassegna di iniziative culturali organizzata dai Laboratori di Cittadinanza del Dipartimento di Salute Mentale della ASL8 di Cagliari. Il romano Barbieri e l'eritreo Barole Abdu hanno portato il pubblico a riflettere sul tema del razzismo con grande leggerezza, aiutati dalla cagliaritano Brotzu a rapportare la tematica al contesto sardo. Di primo piano anche il ruolo di Renzo Zucca, che con launeddas e pipiolu ha suonato musiche tradizionali sarde rielaborate da lui stesso. Daniele Barbieri è un giornalista

esperto di fantascienza, autore con Riccardo Mancini dell'antologia *Di futuri ce n'è tanti* (Averbi). Hamid Barole Abdu è un operatore psichiatrico, saggista e poeta, in Italia dal 1974. Il suo ultimo libro è una bella raccolta di poesie e racconti dal titolo *Seppellite la mia pelle in Africa* (Artesampa).

Il titolo della pièce proviene da un racconto di Theodore Sturgeon, secondo il quale se una scimmia venisse dipinta di verde, verrebbe fatta a pezzi dal branco per il solo fatto di essere diversa. E come sappiamo fin troppo bene la violenza e il do-

minio sugli altri attraverso l'uso della forza rappresentano una costante non solo del mondo animale ma anche degli esseri umani. Il famoso racconto di Frederic Brown *La sentinella* è stato letto integralmente per far capire come «il nemico siamo noi nello sguardo degli altri». *Intelligenza e pregiudizio* dello scienziato americano Stephen J. Gould (che raccoglie teorie strampalate sul razzismo e *La pelle giusta* dell'antropologa Paola Tabet (che analizza 200 temi di bambini) sono altri due testi citati.

IGNAZIO SANNA

saggio di una produzione vastissima.

Decollages, velature, passaggi di bianco sul viso di John Lennon. Tinte aranciate e azzurri intensi, rossi incendiari, parole scritte, echi del cinema di Luchino Visconti e della musica degli anni Sessanta e Settanta.

Un'interessante selezione che confina in armonia con i lavori di Antonio Mallus, pittore che da qualche tempo va ricercando la figurazione anche se la annessa nei punti di colore delle sue "stubettature". Non è facile cogliere nelle composizioni di Antonio Mallus i paesaggi e i ritratti che vi si accampano. Bisogna

rage c  
un offi  
in seg  
gazzir  
sopra  
della  
rappri  
niera  
matici  
tilati  
l'inter  
Tanda  
portar  
menti  
za e p  
Ma  
Temp  
rispor  
cazion  
e mot  
piccol  
suo ar  
tre pe  
mensi  
tena.



### DICHIARAZIONE MORTI

Nel procedimento civ. n. 1342/2007, istante l'atto Corona Albino, intervenuto P.M., il Tribunale n. 2/09 depositata il 29-12-2008, ha sentenziato CORONA ALBINO nato a Maracalagoni il 1918 e scomparso durante la Seconda Guerra mondiale, ora sconosciute. Sentenza da pubblicarsi per l'Unione Sarda e nella Nuova Sardegna.

domenica 1 febbraio 2009

WWW.W.